



DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIREZIONE GENERALE DEI CORRETTI STILI DI VITA E DEI RAPPORTI CON L'ECOSISTEMA

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 che ha istituito il Ministero dell'Ambiente e ne ha definito le funzioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55 e, in particolare, l'articolo 2 che ha ridenominato il «Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare» in «Ministero della Transizione Ecologica» e ne ha ridefinito le funzioni;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204 e, in particolare, l'articolo 4 che ha ridenominato il «Ministero della Transizione Ecologica» in «Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 180, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128 "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica", che prevede che la Direzione Generale Valutazioni Ambientali svolga, tra l'altro, le funzioni attribuite al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica nell'ambito della prevenzione e protezione da radiazioni ionizzanti;

VISTO il D.P.R. 27 dicembre 2023, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 15 gennaio 2024 al n. 60, con il quale è stato conferito all'Ing. Laura D'Aprile l'incarico di Capo Dipartimento del Dipartimento Sviluppo Sostenibile (DiSS) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

VISTO il DPCM 21 maggio 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 24 giugno 2024, al n. 2387, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Valutazioni Ambientali (VA) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2025, n. 26, di adozione dell'Atto di indirizzo sulle priorità politiche del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per l'anno 2025 e per il triennio 2025-2027;

VISTO il D.M. n. 65 del 07 marzo 2025 con il quale il Ministro ha approvato la Direttiva generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell'Ambiente

e della Sicurezza Energetica per l'anno 2025, registrato alla Corte dei Conti in data 31/03/2025 al n. 1209;

VISTO il Decreto Dipartimentale n. 93 del 7 aprile 2025 con il quale il Capo Dipartimento ha approvato la Direttiva di secondo livello per l'anno 2025, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in data 09/04/2025 al n. 5546, al fine di dare attuazione alle priorità ed agli indirizzi del Ministro, individuando e assegnando, ai titolari delle Direzioni Generali del DiSS, gli obiettivi, nonché le correlate risorse finanziarie;

VISTO il Decreto Legislativo 31 luglio 2020, n. 101, recante "Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117";

VISTA il DPCM 21 gennaio 2024, con il quale è stato adottato il Piano Nazionale d'Azione per il Radon 2023-2032 (di seguito PNAR);

VISTA l'Azione 3.1 del PNAR 2023-2032, avente ad oggetto la costituzione con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e del Ministero della Salute dell'Osservatorio Nazionale Radon (di seguito ONR) entro un anno dall'adozione del Piano;

CONSIDERATO che, come previsto dalla succitata Azione 3.1, l'Osservatorio Nazionale Radon è composto dai rappresentanti dei Ministeri dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, della Salute, del Lavoro e delle Politiche Sociali, delle Infrastrutture e dei Trasporti Traporti, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, dell'Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione, dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro e dell'Istituto Superiore di Sanità, ciascuno dei quali è rappresentato da un esperto o da un sostituto nominato dall'amministrazione di appartenenza;

CONSIDERATO che l'Osservatorio Nazionale Radon, ai sensi dell'azione 3.1 del PNAR, svolge i compiti di verifica del Piano e opera quale garante per i cittadini e gli amministratori, assicurando la diffusione delle informazioni concernenti l'attuazione delle azioni previste dal Piano e la loro efficacia;

VISTA la nota prot. n. 96609/MASE del 27/05/2024 con la quale la Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha chiesto al Ministero della Salute, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al Ministero dei Traporti, all'Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione, all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro e all'Istituto Superiore di Sanità di indicare i nominativi di un esperto e di un sostituto per rappresentarli nell'Osservatorio Nazionale Radon;

VISTA la nota prot. n. 106851/MASE del 10/06/2024, con la quale la Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha chiesto alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e alla Regione Sardegna, in qualità di coordinatrice della Commissione Ambiente, Energia e Sostenibilità, di indicare i nominativi di un esperto e di un sostituto per rappresentare ciascuna Regione e le Provincia autonoma di Trento e Bolzano nell'Osservatorio Nazionale Radon;

VISTA la nota, acquisita in ingresso con prot. n. 108419/MASE del 12/06/2024, con la quale il Ministero dei Trasporti ha indicato l'Ing. Grazia Guerriero quale esperto per rappresentare la propria amministrazione nell'Osservatorio Nazionale Radon;

VISTA la nota, acquisita in ingresso con prot. n. 112056/MASE del 18/06/2024, con la quale Istituto nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione (di seguito ISIN) ha indicato il Dott. Francesco Salvi quale esperto e la Dott.ssa Sonia Fontani quale sostituto, per rappresentare la propria amministrazione nell'Osservatorio Nazionale Radon:

VISTA la nota, acquisita in ingresso con prot. n. 117768/MASE del 26/06/2024, con la quale l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (di seguito INAIL) ha indicato la Dott.ssa Rosabianca Trevisi quale esperto e la Dott.ssa Federica Leonardi quale sostituto, per rappresentare la propria amministrazione nell'Osservatorio Nazionale Radon;

VISTA la nota, acquisita in ingresso con prot. n. 118035/MASE del 26/06/2024, con la quale l'Istituto Superiore di Sanità (di seguito ISS) ha indicato il Dott. Francesco Bochicchio quale esperto e la Dott.ssa Carmela Carpentieri quale sostituto, per rappresentare la propria amministrazione nell'Osservatorio Nazionale Radon;

VISTA la nota prot. n. 127949/MASE del 10/07/2024, con la quale la Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha sollecitato un riscontro alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e alla Regione Sardegna, in qualità di coordinatrice della Commissione Ambiente, Energia e Sostenibilità, circa l'indicazione dei nominativi di un esperto e di un sostituto per rappresentare ciascuna Regione e le Provincia autonoma di Trento e Bolzano nell'Osservatorio Nazionale Radon;

VISTA la nota, acquisita in ingresso con prot. n. 128664/MASE del 11/07/2024, con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha indicato l'Ingegner Abdul Ghani Ahmad quale esperto e l'Ingegner Claudia Mancuso quale sostituto, per rappresentare la propria amministrazione nell'Osservatorio Nazionale Radon;

VISTE le note, acquisite al prot. n. 132868/MASE del 17/07/2024 e n. 134143/MASE del 19/07/2024 con le quali la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha indicato i nominativi di un esperto e di un sostituto per le Regioni Lombardia, Piemonte, Puglia, Sardegna, Toscana, Veneto, e la Provincia autonoma di Bolzano, per rappresentare la propria amministrazione nell'Osservatorio Nazionale Radon;

VISTA la nota, acquisita in ingresso con prot. n. 232293/MASE del 17/12/2024, con la quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha indicato i nominativi di un esperto e di un sostituto per le Regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Toscana, Veneto, la Provincia autonoma di Trento e la Provincia autonoma di Bolzano, per rappresentare la propria amministrazione nell'Osservatorio Nazionale Radon;

VISTA la nota, acquisita in ingresso con prot. n. 0107655/MASE del 06/06/2025, con la quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha indicato i nominativi di un esperto e di un sostituto per le Regioni Abruzzo, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Toscana, Veneto, la Provincia autonoma di Trento e la Provincia autonoma di Bolzano, per rappresentare la propria amministrazione nell'Osservatorio Nazionale Radon;

VISTE le note prot. n. 51558/2025 e prot. n. 84273/2025 con le quali la Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha sollecitato la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e alla Regione Sardegna, in qualità di coordinatrice della Commissione Ambiente, Energia e Sostenibilità, per avere riscontro riguardo all'indicazione dei nominativi di un esperto e di un sostituto per le Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Molise, Sicilia, Umbria e Val d'Aosta;

VISTA la nota, acquisita in ingresso con prot. n. 0127264 del 04/07/2025, con la quale il Ministero della Salute, ha indicato l'Ing. Anna Balsamo e la Dott.ssa Angela Coniglio quali esperti per rappresentare la propria amministrazione nell'Osservatorio Nazionale Radon;

VISTA la nota acquisita in ingresso con prot. n. 0134105 del 15/07/2025, con la quale la Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha designato quali propri rappresentanti la Dott.ssa Margherita Arpaia, Dirigente Divisione III della citata Direzione e i funzionari della stessa Divisione Dott.ssa Raffaella Mainenti e Dott. Federico Massimi:

CONSIDERATO che le Regioni Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Sicilia e Umbria, per il tramite della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome con nota prot. n. 1999/DES-212SAN del 25/03/2025, hanno comunicato i nominativi dei propri rappresentati per l'Azione 3.1, avente ad oggetto la costituzione dell'Osservatorio Nazionale Radon;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla costituzione dell'Osservatorio Nazionale Radon con i componenti designati da parte dei Ministeri dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, della Salute, del Lavoro e delle Politiche Sociali , delle Infrastrutture e dei Trasporti, dell'INAIL, dell' ISIN, dell'ISS e delle Regioni Abruzzo, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Toscana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, e con i rappresentanti delle Regioni Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Sicilia e Umbria, designati quali partecipanti all'Azione 3.1;

PRECISATO che con successivi provvedimenti si procederà all'integrazione dell'Osservatorio Nazionale Radon a seguito della designazione di un esperto e di un sostituto da parte delle Regioni Basilicata, Molise e Valle d'Aosta;

PRECISATO che non è previsto alcun compenso o rimborso spese per i componenti dell'Osservatorio Nazionale Radon;

DECRETA

Sulla base delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

1. È costituito l'Osservatorio Nazionale Radon, i cui componenti, designati dalle Amministrazioni di appartenenza, sono di seguito elencati

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica	
Esperto	Dott.ssa Margherita Arpaia
Esperto	Dott. Federico Massimi
Esperto	Dott.ssa Raffaella Mainenti

Ministero della Salute	
Esperto	Dott.ssa Angela Coniglio
Esperto	Ing. Anna Balsamo
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	
Esperto	Ing. Abdul Ghani Ahmad
Sostituto	Ing. Claudia Mancuso
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	
Esperto	Ing. Grazia Guerriero
Sostituto	-
INAIL	
Esperto	Dott.ssa Rosabianca Trevisi
Sostituto	Dott.ssa Federica Leonardi
ISIN	
Esperto	Dott. Francesco Salvi
Sostituto	Dott.ssa Sonia Fontani
ISS	
Esperto	Dott. Francesco Bochicchio
Sostituto	Dott.ssa Carmela Carpentieri
Provincia autonoma di Bolzano	
Esperto	Dott. Luca Verdi
Sostituto	Dott.ssa Daniela Ceccon
Provincia autonoma di Trento	
•	Dott.ssa Monica Marani
Sostituto	Dott. Stefano Pegoretti
Regione Abruzzo	
•	Dott. Giovanni Cantone
Sostituto	-
Regione Calabria	
Esperto	
Sostituto	Dott. Luigi Carrozza
Regione Campania	
Esperto	Dott.ssa Maria Rosaria Della Rocca
Sostituto	Dott. Vincenzo Giordano
Regione Emilia-Romagna	
Esperto	
Sostituto	Dott.ssa Barbara Rossi
Regione Friuli-Venezia Giulia	
Esperto	1 5
Sostituto	Dott. Massimo Giorgio Garavaglia
Regione Lazio	D # D L + C' - · · ·
Esperto	Dott. Roberto Giammattei
Sostituto	-
Regione Liguria	D D I C. I I
Esperto	Dott. Daniele Colobraro

	Sostituto	Dott. Stefano Maggiolo
Regione Lombardia		
	Esperto	Dr.ssa Nicoletta Cornaggia
	Sostituto	-
Regione Marche		
	Esperto	Dott. Sergio Ceradini
	Sostituto	Dott.ssa Barbara Scavolini
Regione Piemonte		
	Esperto	Ing. Elisabetta Sossich
	Sostituto	Ing. Francesca Bratta
Regione Puglia		
	Esperto	Ing. Mauro Perrone
	Sostituto	Ing. Christian Botta
Regione Sardegna		
	Esperto	Dott. Massimo Cappai
	Sostituto	Dott. Filippo Locci
Regione Sicilia		
	Esperto	Dott. Domenico Mirabile
	Sostituto	Dott.ssa Rosa Rita Lo Faro
Regione Toscana		
	Esperto	Dott. Renzo Pampaloni
	Sostituto	Dott. Benedetta Veneri
Regione Umbria		
	Esperto	
	Sostituto	Dott.ssa Paola Sabatini
Regione Veneto		
	Esperto	Dott. Flavio Trotti
	Sostituto	Dott.ssa Myris Erna

2. Come previsto dall'azione 3.1 del PNAR-1'Osservatorio Nazionale Radon assicura:

- a) la verifica della corretta esecuzione delle attività previste dal PNAR;
- b) il monitoraggio della corrispondenza tra quanto previsto dal PNAR e quanto attuato, nel rispetto del cronoprogramma delle attività, esprimendo, se necessario, pareri specifici;
- c) l'approvazione e il coordinamento del programma di comunicazione;
- d) la diffusione e la gestione delle informazioni concernenti l'attuazione del PNAR anche attraverso pagine web dedicate;
- e) l'interoperabilità delle banche dati da parte delle amministrazioni competenti;
- f) un'efficace azione di comunicazione e divulgazione;
- g) l'istruttoria delle richieste di informazioni, documenti, segnalazioni di criticità in merito allo stato del Piano presentate da cittadini, enti pubblici e privati, associazioni di categoria;
- h) la condivisione dei dati di monitoraggio e di analisi relativi alle diverse componenti;
- i) la trasmissione e la condivisione con le Direzioni Generali competenti del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e del Ministero della Salute, alle quali segnala ogni

- problematica connessa con l'acquisizione dei dati e con le informazioni da rendere disponibili al cittadino;
- j) il superamento di eventuali criticità emerse in sede di attuazione del PNAR, proponendo soluzioni che non ne modificano i contenuti e gli obiettivi. Tali soluzioni che non costituiscono variazioni sostanziali del PNAR sono adottate con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e del Ministero della Salute;
- k) l'acquisizione di risultati di azioni non comprese nel programma di comunicazione attuate dalla Pubblica Amministrazione;
- l) la valutazione della necessità di aggiornamento del PNAR;
- m) l'individuazione di opportuni strumenti legislativi, da proporre agli uffici competenti, attraverso i quali incentivare le indagini di misurazione e le azioni di risanamento;
- n) il supporto alle Regioni e Province autonome per le indagini volte all'individuazione delle aree prioritarie e degli edifici con situazioni di esposizione potenzialmente elevata;
- o) la formulazione di proposte normative alle autorità competenti, sulla base degli esiti del PNAR;
- p) l'individuazione di opportune strategie per una riduzione diffusa dell'esposizione al radon nelle abitazioni.
- 3. L'Osservatorio Nazionale Radon è coordinato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Divisione III, e dal Ministero della Salute, Direzione Generale dei corretti stili di vita e dei rapporti con l'ecosistema, Ufficio 4.
- 4. L'Osservatorio Nazionale Radon ha sede presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Dipartimento Sviluppo Sostenibile, Direzione Generale Valutazioni Ambientali.
- 5. Il presente provvedimento sarà pubblicato sui siti web istituzionali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e del Ministero della Salute, trasmesso a mezzo PEC a tutte le Amministrazioni rappresentate in seno all'Osservatorio Nazionale Radon e a mezzo posta elettronica a tutti i componenti.

Mistero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale Arch. Gianluigi Nocco (documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Ministero della Salute

Direzione generale dei corretti stili di vita e dei rapporti con l'ecosistema

Il Direttore Generale Dott. Alessio Nardini (documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)





Firmato digitalmente da: ALESSIO NARDINI

Firmato il 02/10/2025 17:21 Seriale Certificato: 247C6E

Valido dal 17/04/2023 al 17/04/2026 Organizzazione: MINISTERO DELLA...